

U.O. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE HPS HPS6	OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO		PEIHPS_0006		
	piano emergenza evacuazione interno Autisti		Rev. 0	Data 22/09/2023	Pag 1 di 4

Dip	U.O./SERVIZIO - CdC	Padiglione	Piano
DPSS	Direzione e Gestione delle Professioni Sanitarie – SERVIZIO AUTISTI	RODELLA	P/terra

Personale	Cognome/Nome	Telefono
Direttore/Responsabile	Cavaliere Bruno	7531
Preposto Sicurezza	Francesca Farina – Nadia Nurra	7543-7550
Responsabile Gestionale Autisti	Nadia Nurra	7550

## 1. INDICAZIONI GENERALI

Locali U.O.	N°
Studio/Ufficio	3

Reparti contigui	Piano	Attività		Tipologia di U.O. <sup>1</sup>	Telefono
		H 24	H12		
Locale ditte in appalto ( operai)	Terra	<input type="checkbox"/>	x	Locale tinteggiatori ditta in appalto	
Locale in imminente fase di ristrutturazione	Terra	<input type="checkbox"/>	x		

<sup>1</sup> Degenza/Ambulatori/DH/Uffici/Laboratori, ecc.

Affluenza media	Matt.	Feriale	Festivo	Pom.	Feriale	Festivo	Notte	Feriale	Festivo
Personale dipendente	N°	10	3	N°	3	3	N°	2	2

**Massimo affollamento:** 10

### PRESENZA SOSTANZE PERICOLOSE

Descrizione	Si	No	Ubicazione
Sostanze radiogene	<input type="checkbox"/>	x	
Liquidi infiammabili	<input type="checkbox"/>	x	
Sostanze comburenti	<input type="checkbox"/>	x	

### RISCHI/CRITICITA'

Redatto U.O.	Controllato RAQ di U.O.	Approvato Direzione U.O.
-----------------	----------------------------	-----------------------------

Rischi particolari	Descrizione sintetica del rischio
incendio	Presenza di archivi cartacei siti nel soppalco

Criticità U.O.	Descrizione della criticità
Criticità n. 1	Archivi cartacei nel soppalco

### DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Dotazioni antincendio		Dotazioni antincendio	
Idranti	N°	Pulsante per allarme antincendio	N°
Naspi	N°	Armadio Dispositivi di Sicurezza n° 103	N°1
Estintori (polvere)	N°2		N°
Estintori (CO <sub>2</sub> )	N°	Estintori Carrellati	N°

### LOCALIZZAZIONE CHIAVI ED ELENCO PAZIENTI

	Localizzazione
Chiavi locali chiusi	<i>Le chiavi sono in bacheca</i>
Elenco dipendenti	<b>Prospetto dei turni</b>
Chiavi ascensore	
Punto di raccolta evacuazione orizzontale (persone con difficoltà motorie)	
Punto di raccolta esterno edificio	 Piazzale esterno

## 2. INDICAZIONI SPECIFICHE

### 2.1 COORDINAMENTO INTERNO ALLA U.O. PER L'EMERGENZA (in ordine)

- x Responsabile di U.O. o suo sostituto
- x Coordinatore e/o preposto di U.O.
- x Personale con maggior esperienza lavorativa nella U.O.

In caso di emergenza incendio: x Addetto di Compartimento Antincendio di U.O.

## 2.2 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA

(Inserire eventuali azioni aggiuntive specifiche per la UO)

CHI ALLERTA	AZIONI																
L'operatore che viene a conoscenza dell'emergenza deve avvisare immediatamente il coordinatore interno o suo sostituto, in caso di loro assenza provvede a:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutare il tipo di emergenza.</li> <li>▪ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero <b>7999</b> o <b>0105557999</b> indicando:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Nome e cognome;</b></li> <li>- <b>Ubicazione dell'evento;</b></li> <li>- <b>Tipo e dimensione dell'evento;</b></li> <li>- <b>Il coinvolgimento di altre persone.</b></li> </ul> </li> <li>▪ Intervenire solo se ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri.</li> <li>▪ Informare il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti).</li> <li>▪ Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato, Squadra Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto...)</li> </ul>																
CHI INFORMA	AZIONI																
Un operatore deve:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avvisare tutti i presenti dell'emergenza</li> <li>▪ Avvisare i locali vicini.</li> </ul> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Reparti contigui</th> <th>Piano</th> <th>Tipologia di U.O</th> <th>Telefono</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Locali ditte in appalto del Policlinico</td> <td>TERRA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Reperire l'elenco dei DIPENDENTI</li> <li>▪ Aspettare la squadra guardia fuochi e fornire tutte le informazioni richieste.</li> </ul>	Reparti contigui	Piano	Tipologia di U.O	Telefono	Locali ditte in appalto del Policlinico	TERRA										
Reparti contigui	Piano	Tipologia di U.O	Telefono														
Locali ditte in appalto del Policlinico	TERRA																
CHI OPERA	AZIONI																
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non perdere tempo a recuperare oggetti personali.</li> <li>▪ Allontanare i presenti dalle aree più vicine all'evento.</li> <li>▪ Prestare un veloce primo soccorso alle persone in difficoltà.</li> </ul>																

## 2.3 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EVACUAZIONE (Compiti degli operatori presenti)

CHI OPERA	AZIONI
L'operatore/gli operatori deve/devono:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Seguire le direttive del "Coordinatore delle Emergenze" (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione.</li> <li>▪ Verificare la presenza di tutti gli operatori nel punto di raccolta</li> </ul>

## 3. EMERGENZE DELLA U.O.

### 3.1 EMERGENZA INCENDIO (da integrare alle indicazioni N° 2.2 e se necessario N° 2.3)

**3.2 EMERGENZA ALLAGAMENTO (da integrare alle indicazioni N° 2.2)**

<b>AZIONI DA METTERE IN ATTO</b>
▪ Se possibile Interrompere l'alimentazione elettrica o spegnere le apparecchiature elettriche in uso (le prolunghe e le prese multiple, collocate a pavimento, non devono bagnarsi se alimentate).
▪ <b>NON</b> toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica.
▪ <b>NON</b> toccare apparecchi alimentati da gruppi di continuità.
▪ <b>NON</b> avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua.
▪ Se necessario coprire col telo in polietilene la strumentazione.

**3.3 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI (da integrare alle indicazioni N° 2.2)**

<b>AZIONI DA METTERE IN ATTO</b>
▪ In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc..
▪ Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto e verificare che tutti siano usciti dai locali facendo l'appello nel punto di raccolta.
▪ In caso di cedimenti strutturali, disporre l'allontanamento degli utenti dai luoghi interessati e limitrofi.
▪ In caso di terremoto, le scale potrebbero <b>NON</b> essere sicure.
▪ <b>NON</b> ritornare nei luoghi interessati dall'evento.
▪ <b>NON</b> usare gli ascensori.